

## SEZIONE

Simbiosi Operativa tra Territorio e Ospedale: Integrazione Medicina del Territorio, Medicina Specialistica Ospedaliera e Medicina Preventiva

## TITOLO

Liberi@mo la Salute. Processi clinico-assistenziali innovativi nella realtà penitenziaria di Rebibbia.

C. Pasqua<sup>1</sup>, F. Corea<sup>2</sup>, A. Chiacchio<sup>3</sup>, B. Bagnato<sup>1</sup>, G. Casati<sup>4</sup>, G. Gambale<sup>1</sup>

<sup>1</sup>Direzione Sanitaria Aziendale ASL Roma2 - via M. Brighenti, 23 00159 Roma

<sup>2</sup>Dipartimento di Medicina Sperimentale Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - via L. Armani, 5 80138 Napoli

<sup>3</sup>Unità Operativa Complessa Salute Penitenziaria ASL Roma2 - via R. Majetti, 70 00156 Roma

<sup>4</sup>Direzione Generale Aziendale ASL Roma2 - via M. Brighenti, 23 00159 Roma

## INTRODUZIONE

Con la legge del 23/06/2017 n°103 la competenza relativa alla tutela sanitaria delle persone detenute è passata dal Ministero della Giustizia a quello della Salute, con le successive diramazioni, al Sistema Sanitario Nazionale, a quelli Regionali e in fine alle Aziende Sanitarie Locali.

Nella ASL Roma 2 insiste il polo Penitenziario di Rebibbia, composto da circa 2500 persone, con un turn over di 5000 all'anno, organizzato come indicato in tabella 1.

<b>Detenuti</b>		
<i>complesso</i>	<i>popolazione</i>	<i>grado di giudizio e tipo di pena</i>
Casa circondariale Rebibbia nuovo complesso "Raffaele Cinotti"	1327 detenuti	Ogni grado di giudizio e ogni tipo di detenzione
Casa di reclusione Rebibbia	314 detenuti	Pena definitiva
Casa circondariale Rebibbia femminile	310 detenuti	Tutti i gradi di giudizio, reclusione e circondariale e tutti i tipi di detenzione (dal 41-bis a collaboratori)
Terza casa circondariale ICATT di Rebibbia	81 detenuti	Semi-liberi (obblighi di rientro la sera)
<b>Personale carcerario</b>		
circa 1300 totale di cui:	1100 di polizia penitenziaria	200 "civile"
<i>Tabella 1</i>		

I detenuti in Italia sono circa 55593 di cui 5569 nel Lazio (il cui quadro epidemiologico è descritto nella tabella 2).

<b>Caratteristiche socio anagrafiche anamnestiche</b>	
Donne*	4%
Stranieri*	32%
fumatori assidui <sup>#</sup>	70%
Obesi <sup>#</sup>	45%
Affetti da patologie psichiatriche <sup>#</sup>	40%
Affetti da patologie gastro-intestinali <sup>#</sup>	14.5%
Affetti da malattie infettive-parassitarie <sup>#</sup>	11.5%
Valutati a rischio suicidio <sup>#</sup>	53%
Affetti da malattie cardiache <sup>#</sup>	23.4%
Affetti da diabete <sup>#</sup>	12.8%
Necessitano di intervento chirurgico <sup>#</sup>	9.6%
<i>*dati relativi alla popolazione carceraria di Rebibbia</i>	
<i><sup>#</sup>dati relativi alla popolazione carceraria italiana</i>	
<i>Tabella 2</i>	

Al fine di applicare il principio di uguaglianza e tutela del detenuto (art. 3 comma II della Costituzione), l'ASL Roma 2 si prefigge una serie di obiettivi: adeguata assistenza sanitaria, organizzazione multidisciplinare e multiprofessionale di operatori sanitari, realizzazione di un nuovo modello organizzativo assistenziale sostenibile e rispettoso dei bisogni di assistenza personalizzata.

## **MATERIALI E METODI**

È stata già avviata l'introduzione in carcere di dispositivi di telemonitoraggio, della piattaforma software per la teleassistenza (diario clinico informatizzato), teleconsulto e telecooperazione sanitaria con gli ambulatori territoriali e ospedalieri (P.O. Sandro Pertini) che consente di realizzare esami diagnostici a distanza (POCT), percorsi di monitoraggio personalizzati e piani di cura, riducendo tempi di attesa e abbattendo i costi.

La ASL Roma 2 ha stabilito di incrementare la dotazione per il personale sanitario di postazioni informatiche in grado di far comunicare la rete informatica delle carceri con i presidi ospedalieri e territoriali.

## **RISULTATI**

I processi clinico-assistenziali, sia nei pazienti post-acuzie che in quelli cronici, sono gestiti seguendo dei punti fondamentali:

- compilazione di un questionario
- generazione scheda del paziente
- scelta di un medico, orario e appuntamento del teleconsulto
- teleconsulto (discussione dei sintomi e del caso medico)
- prescrizione e refertazione medica

La presenza degli operatori sanitari è fondamentale per garantire a ogni individuo la possibilità di avere 365 giorni all'anno, un'assistenza sanitaria all'interno degli Istituti Penitenziari. A tale scopo l'aggiornamento professionale avviene contemporaneamente a quello delle strutture.

## **CONCLUSIONI**

Il progetto consente di assicurare a tutti i detenuti-pazienti una assistenza sanitaria adeguata impiegando strumenti tecnologici, attuando una presa in carico multidisciplinare e interprofessionale basata sul

confronto tra professionisti. Un ulteriore importante outcome consiste nella diffusione di una sempre maggiore cultura di promozione della salute del detenuto per una riabilitazione a 360°.